

IL MERCATO DEL VINO IN BRASILE



Il Brasile, repubblica federale dell'America Meridionale, è composto da 26 stati federati, più il Distretto Federale dove ha sede la capitale, Brasilia. Il Paese ha come caratteristica principale la grandezza: grandezza fisica (8.511.076 km²), climatica, ambientale e in termini di popolazione. Con circa 200 milioni di persone è il paese più popoloso dell'America Latina e il quinto più popolato del mondo.

Lo stato di São Paulo conta 40 milioni di abitanti; l'omonima capitale è la più popolosa città del Brasile e una delle più popolate del mondo, con 18 milioni di abitanti nella sua area metropolitana. Gli altri stati più popolosi sono: Minas Gerais



Rio de Janeiro. La baia con la celebre statua di Cristo Redentore.

(19 milioni di abitanti), con capitale Belo Horizonte; Rio de Janeiro (15 milioni di abitanti) con l'omonima capitale; Bahia (14 milioni di abitanti) con capitale Salvador; Rio Grande do Sul (11 milioni di abitanti) con capitale Porto Alegre.

Le vicende storiche del Brasile l'hanno reso una nazione caratterizzata da una società multietnica. Circa 30 milioni di persone, il 15% della popolazione brasiliana, è di origine italiana.

Quante cose vengono in mente pensando a questa affascinante nazione: la foresta amazzonica, con il mitico Rio delle Amazzoni (lungo 6280 chilometri), le miniere d'oro, le piantagioni di caffè e di canna da zucchero, di cotone, di tabacco, di banane, le ricchissime risorse minerarie e forestali, il colorato carnevale di Rio e di Salvador de Bahia, la samba, la storica "Seleção" di calcio con i suoi leggendari giocatori, i grandi campioni di automobilismo, celebri scrittori, ma anche gravi problemi ambientali e di disuguaglianza sociale.

Dal 2010 una donna è stata eletta presidente del Brasile, è Dilma Rousseff, Ministro dell'Energia e delle Miniere durante il governo di Lula.

UN MERCATO DEL VINO IN TRASFORMAZIONE

Il mercato brasiliano del vino, nel suo complesso, è cresciuto del 6,2% nel 2011, con un balzo decisamente superiore alla tendenza del lungo periodo che, per gli ultimi dieci anni, ha visto un aumento medio dell'1,7%. In questo modo il mercato ha raggiunto i 46 milioni di casse, contro i 38,1 milioni del 2002.

Il consumo pro capite dei Brasiliani è tuttavia assai modesto se confrontato con quello di Italiani e Francesi. In Brasile si consumano infatti in media 1,8 litri di vino pro-capite all'anno, un livello basso anche rispetto ai paesi vicini. In Argentina, ad esempio, il consumo pro capite di vino è di circa 23 litri l'anno.

Le vendite di vino in Brasile si concentrano soprattutto nelle regioni del Sud e del Sud-Est, cioè nelle principali regioni produttrici. Qui si realizza il 75% del consumo.

Una sfida importante per il settore è riuscire a incrementare il consumo di vino negli stati emergenti nord-orientali e nelle maggiori città delle province non produttrici. Questo sarà un compito difficile per ragioni climatiche e culturali, ma nel caso che riesca, il mercato del vino potrebbe ristrutturarsi su una base completamente nuova, che lancerebbe una ulteriore fase di crescita.

Il vino prodotto localmente è maggioritario sul mercato, ma la tendenza è orientata verso un progressivo, forte incremento delle importazioni. Nel corso degli ultimi cinque anni si è



Il famoso Carnevale di Rio de Janeiro.